

Pubblico impiego, rinnovo del contratto ok

L'accordo

Pubblico impiego, rinnovo del contratto ok

È stato siglato ieri l'ipotesi di accordo per lo stralcio economico del rinnovo 2019/2021 del Contratto collettivo provinciale delle autonomie locali trentine. Un obiettivo agognato che riguarda migliaia di lavoratori e che prevede, come scrivono i sindacati, un aumento delle retribuzioni tabellari del 5% (da 70 a 120 lordi al mese in più), l'indennità di vacanza contrattuale 2022/24 da aprile 2022, l'integrazione delle indennità per infermieri e oss delle Apsp, arretrati secondo le decorrenze, progressioni orizzontali. Soddisfatti, oltre alla Fenalt, Beppe Pallanch, Cisl Fp, Luigi Diaspro Fp Cgil e Marcella Tomasi, Uil: «Pur nella consapevolezza che mancano ancora alcune partite importanti — dichiarano — abbiamo voluto mettere soldi in tasca ai lavoratori e alle lavoratrici in un momento di grave difficoltà delle famiglie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È stato siglato ieri l'ipotesi di accordo per lo stralcio economico del rinnovo 2019/2021 del Contratto collettivo provinciale delle autonomie locali trentine. Un obiettivo agognato che riguarda migliaia di lavoratori e che prevede, come scrivono i sindacati, un aumento delle retribuzioni tabellari del 5% (da 70 a 120 lordi al mese in più), l'indennità di vacanza contrattuale 2022/24 da aprile 2022, l'integrazione delle indennità per infermieri e oss delle Apsp, arretrati secondo le decorrenze, progressioni orizzontali. Soddisfatti, oltre alla Fenalt, Beppe Pallanch, Cisl Fp, Luigi Diaspro Fp Cgil e Marcella Tomasi, Uil: «Pur nella consapevolezza che mancano ancora alcune partite importanti — dichiarano — abbiamo voluto mettere soldi in tasca ai lavoratori e alle lavoratrici in un momento di grave difficoltà delle famiglie».